



Determinazione Dirigenziale n° 973/2023

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 365/2023

OGGETTO: "I.I.S. "ABBA BALLINI" IN COMUNE DI BRESCIA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO I STRALCIO CUP H83H20000360004. SPOSTAMENTO IMPIANTO TELEFONICO CIG 9840786980" AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108. APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA ED AFFIDAMENTO INTERVENTO A "FIBERCOP S.P.A.", CON SEDE IN MILANO. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - PNRR"

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2023 del 03/04/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025, corredato dei relativi allegati obbligatori;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12/2023 del 13/04/2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 319/2022 del 06/12/2022, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con il conferimento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, e dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica, a decorrere dal 06/12/2022 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia, fatti salvi eventuali successivi provvedimenti adottati sulla base di ulteriori esigenze organizzative;
- il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 43/2023 del 30/01/2023, di proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, e di direzione dell'Area Tecnica, a decorrere dal 30/01/2023 fino al 29/04/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 174/2023 del 02/05/2023, di conferimento dell'incarico al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione dell'Area Tecnica e del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, a far data dal 2 maggio 2023 e fino alla conclusione delle procedure concorsuali per l'assunzione di n.2 Dirigenti Tecnici a tempo indeterminato, come previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025, e comunque non oltre la scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 “Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore” Obiettivo Gestionale OBG.21.001 “Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica, risanamento conservativo ed adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici”;

Documento firmato digitalmente

Premesso che:

- presso l'I.I.S. "Abba Ballini" sito in comune di Brescia, Via Tirandi n.1, sono state eseguite verifiche tecniche e di sicurezza strutturale, che hanno posto la necessità di adeguare il complesso alla normativa sismica;
- il progetto di intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, nell'annualità 2022, per un importo pari ad € 1.500.000,00, ammesso al beneficio del finanziamento P.N.R.R., ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 0000217.15-07-2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 241 del 08/10/2021, e relativo Allegato, per l'importo di € 1.444.463,00;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 2634/2022 del 29/12/2022 è stato disposto di procedere, ai sensi dell'art. 32, comma 5, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione dei lavori "I.I.S. "Abba Ballini" in comune di Brescia. Lavori di adeguamento antisismico I stralcio. CUP H83H20000360004 CIG 9547441D8B", in favore dell'operatore economico concorrente concorrente "Belleri Silverio & C. s.r.l.", con sede legale in Zone (BS), Via Trentapassi n. 25, Codice fiscale/Partita Iva: 00220260178, a seguito di offerta di ribasso del 7,045 %, per un importo, rettificato, pari ad € 885.108,46, di cui € 845.008,46 quali lavori ed € 40.100,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- il relativo contratto è stato stipulato in data 30/03/2023, Repertorio particolare n. 44 del 31/03/2023;

Considerato, altresì, che:

- si rende ora necessario provvedere allo spostamento dell'impianto telefonico situato in Brescia, Via Milziade Tirandi, 3;
- è stato predisposto da "FiberCop S.p.A.", con sede in Milano, Via Negri n. 1, Codice fiscale/Partita Iva. 11459900962, quale gestore del servizio di telefonia, il preventivo di spesa n. SP18371663 in data 02/03/2023, per un importo pari ad € 2.642,73, Iva esclusa;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui

all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e a) “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”;*
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32,*

comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)"

- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: *“Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.”*
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*
- l’art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Ritenuto:

- di approvare il preventivo di spesa n. SP18371663 in data 02/03/2023, predisposto da “FiberCop S.p.A.”, con sede in Milano, Via Negri n. 1, Codice fiscale/Partita Iva. 11459900962, quale gestore del servizio di telefonia, per un importo pari ad € 2.642,73, Iva esclusa, affidando alla società stessa l'incarico dello spostamento dell'impianto telefonico situato in Brescia, Via Milziade Tirandi, 3;

Evidenziato che:

- in attuazione dell'art. 1 della Legge delega 21 giugno 2022, n. 78, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77, Supplemento Ordinario n. 12 del 31/03/2023, il Decreto Legislativo n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il nuovo Codice contratti entra in vigore dal 1 aprile 2023, ma le sue disposizioni, come disposto dall’art. 229, acquistano efficacia dal 1 luglio 2023. È previsto, tuttavia, un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;
- la Circolare Protocollo n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l’art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, qui integralmente richiamate ed accolte nell'ambito dell'intervento "I.I.S. "Abba Ballini" in comune di Brescia. Lavori di adeguamento antisismico I stralcio CUP H83H20000360004"

1. di approvare il preventivo di spesa n. SP18371663 in data 02/03/2023, predisposto da "FiberCop S.p.A.", con sede in Milano, Via Negri n. 1, Codice fiscale/Partita Iva. 11459900962, quale gestore del servizio di telefonia, per un importo pari ad € 2.642,73, Iva esclusa, affidando alla società stessa l'incarico dello spostamento dell'impianto telefonico situato in Brescia, Via Milziade Tirandi, 3;
2. di dare atto che la somma di € 2.642,73, oltre ad Iva di legge, trova copertura finanziaria alla voce "Imprevisti. Spostamento arredi" del Quadro economico principale dei lavori;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.644.446,30 trova copertura finanziaria alla Missione 04 Programma 02 come segue:
 - Capitolo 90002025 Impegno 2023/1349 per € 1.549.689,19-ex Impegno 2022/1615 € 1.588.909,30 di cui € 39.220,11 già liquidati
 - Capitolo 9000849 Impegno 2022/1080 per € 44.429,60, già liquidati
 - Capitolo 1000376 Residuo 2020/1979 per € 11.107,40, già liquidati
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
5. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'aggiudicazione l'affidatario assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento CUP H83H20000360004 ed il Codice Identificativo Gara CIG 9840786980.

Brescia, li 25-05-2023

II IL DIRIGENTE

GIOVAN MARIA MAZZOLI